ALCUNI ARTICOLI PUBBLICATI SULLA LINGUELLA N°49

CREMA E DINTORNI

a cura di Leonardo Ferrari



CREMA - Piazza Garibaldi

Cartolina nuova Ediz. A. Cittadini – Bergamo

E' un giorno di mercato con artigiani al lavoro in Piazza Garibaldi, al centro si apre Via Mazzini e sullo sfondo si intravede il campanile del Duomo.

CARTOLINE AUTORIZZATE DAL GOVERNO

a cura di Pier Paolo Zanaboni

La nascita della cartolina illustrata risulta abbastanza difficile da definire con certezza. I primi "esperimenti" risalgono al 1870 mentre in Italia questi iniziarono ben più tardi. Infatti è intorno al 1886 che si ha notizia di alcune primordiali cartoline illustrate distribuite in un negozio di biancheria a Napoli. Queste consistevano in cartoncini ai quali venivano applicate vedute fotografiche della città stessa, di Capri ed Amalfi. Pertanto, mentre l'uso della cartolina illustrata all'estero si diffuse dagli anni 70 dell'800, in Italia questa moda arrivò circa 15 anni dopo. In Europa e soprattutto nei paesi nordici, venivano prodotte le cosiddette gruss aus (notare il nome teutonico asburgico che fa già capire il luogo d'origine della cartolina illustrata), cartoline sia monocrome che colorate a partire dal 1890, con più vedute della stessa città. La risposta italiana furono le Autorizzate dal Governo (dicitura che si trova scritta nel lato basso della cartolina), di tipo monocromo (appositamente così per distinguersi da quelle colorate nordiche), anche loro raffiguranti diverse vedute cittadine che spesso erano riproduzioni di stampe fatte in epoca precedente e con la classica scritta ricordo di.. ed il nome della località. La loro diffusione fu assai limitata in quanto inizialmente l'uso della cartolina vide le persone un po' diffidenti verso questo mezzo di comunicazione ed in secondo luogo perché in quel periodo il territorio italiano era decisamente meno vasto dei confini attuali. Il costo era di 5 cent se veniva spedita all'interno della città mentre per l'esterno e l'estero era di 10 cent. Non tutte le città ebbero il privilegio di stampare queste cartoline, generalmente solo i capoluoghi e poche altre località. Il decreto con cui venne autorizzata la loro produzione, risale al 1 agosto 1889 e fino ad ora sono note cartoline viaggiate nel mese di novembre di tale anno. Le prime realizzazioni furono curate dall'editore Danesi di Roma, il colore poteva essere bianco o seppia ed il loro formato era di cm 13,5 x 8,5 circa. Successivamente dal secondo semestre del 1894, il formato adottato fu il 9 x 14 cm ma ormai questo secondo tipo di Autorizzate iniziarono ad essere in un numero decisamente inferiore rispetto alle prime tirature.

Infatti un nuovo tipo di cartolina aveva conquistato gli italiani, le gruss aus che già avevano spopolato nell'Europa del Nord. Nonostante tutto non è raro imbattersi in cartoline Autorizzate dal Governo del primo formato viaggiate anche nei primissimi anni del 900.

La diffidenza iniziale verso le cartoline descritta prima era andata ormai scomparendo ed in diverse cartolerie delle grandi città rimanevano ancora invendute le vecchie Autorizzate.





Venezia 26-1-1898 formato 8,5 x 13,5 primo tipo.

Oggi è difficile reperire questo tipo di cartoline, non si sa nemmeno quali e quante sono le località che ne hanno prodotte. E' ancora un terreno di ricerca per molti collezionisti avanzati che comporta anche delle spese piuttosto alte, ma sicuramente è una parte della storia della cartolina importantissima . Il primo esempio della cartolina illustrata paesaggistica italiana .



Genova 14-5-1895 formato 9 x 14 secondo tipo

INAUGURAZIONE DELLA TRAMVIA CREMONA - CASALMAGGIORE

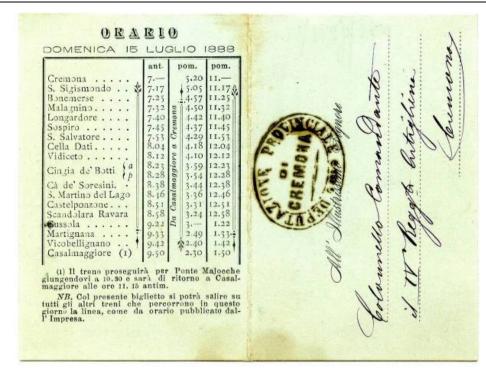
a cura di Flavio Pini

Il documento qui riprodotto rappresenta l'invito alla festa di inaugurazione della tramvia Cremona – Casalmaggiore tenutasi domenica 15 luglio 1888. L'interessante documento propone il programma della giornata ed anche l'orario dei treni con indicazione delle numerose fermate intermedie. Il treno proseguiva fino a Ponte Maiocche per consentire il collegamento con la tranvia Mantova – Viadana.

I convogli potevano essere formati da non più di sei carrozze e la velocità massima consentita era di 20 km/h. La quasi totalità del percorso di Km 44,900 non si svolgeva su propria sede ma su strade comunali e provinciali.

Questa tramvia fu la prima ad entrare in servizio in provincia di Cremona ed anche l'ultima ad essere smantellata: nel marzo del 1954 la tramvia venne sostituita con un servizio di corriere.

88.	festa iore,		PROGRAMMA	
Cermona 11 Luglio 1888.	Le sottoscritte Rappresentanze pregano la S. V. Onorevoliss. a voler intervenire Domenica 15 andante alla festa d'inaugurazione della Tramvia Gremona-Casalmaggiore,	come dall imito programma. Per la Deputaz. Prov E. CARACCIOLO, Prefetto Presidente Per la Giunta Municip, di Cremona - G. PUERARI, ff. di Sindaco Per la Giunta Municipale di Casalmaggiore - C. POLTRONIERI, Sindaco	Ore 7 a. » 9.50 a. » 11 1/2 a. » 2 1/3 p. » 5.20 p. » 6 1/3 p.	Partenza dalla stazione tram- viaria di Cremona. Arrivo a Casalmaggiore.
	voliss.	Per	» 11 р.	Partenza per Casalmaggiore.



Sempre in tema tranviario:

stazione di Orzinuovi della linea tranviaria Soncino-Brescia: in primo piano un convoglio misto per passeggeri e merci.
Cartolina datata 6.10.1915.

